

I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO" NAPOLI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)
ANNO SCOLASTICO 2021/22
ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO Produzioni industriali e artigianali
articolazione artigianato
Opzione Produzioni Tessili Sartoriali
CLASSE V SEZ. C

Redatto il giorno: 6/05/2022
Affisso all'albo il giorno: 13/05/2022

INDICE

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - a. Obiettivi generali per la classe
 - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. CLIL Attività e modalità di insegnamento (per gli Istituti Tecnici)
10. Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti, spazi
11. Strategie e metodi per l'inclusione
12. P.C.T.O. attività nel triennio
13. Risultati di apprendimento specifici per l'Educazione Civica
14. Attività e progetti:
 - a. Attività di recupero e potenziamento
 - b. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione
 - c. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - d. Percorsi interdisciplinari
15. Attività di Orientamento
16. Valutazione
17. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
18. Modalità di preparazione alle prove scritte e al colloquio

Allegati

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto
2. Relazione sui PCTO effettuati
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Educazione Civica
5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF
6. Griglie di valutazione prove scritte (usate per le simulazioni svolte) con tabelle di conversione (All. C - Ordinanza ministeriale)
7. Griglia di valutazione prova orale (allegato A dell'Ordinanza ministeriale)
8. Relazione alunni BES/DSA (allegato riservato)

**PRESENTAZIONE GENERALE DELL'I.S.I.S.
"ISABELLA D'ESTE - CARACCILO" DI NAPOLI**

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione,
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

3. PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

4.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

☒☒ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

☒☒ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

☒☒ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

☒☒ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

☒☒ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

☒☒ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

☒☒ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli Strumenti tecnici della comunicazione in rete.

☒☒ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

☒☒ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

☒☒ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

☒☒ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

☒☒ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

☒☒ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

☒☒ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

☒☒ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

☒☒ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

☒☒ Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

☒☒ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

☒☒ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO “PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI”

ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO”

OPZIONE “PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI”

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Produzioni industriali e artigianali**” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

☒ scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;

☒ utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;

☒ intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;

☒ applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;

☒ osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;

☒ programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;

☒ supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "**Produzioni tessili-sartoriali**", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione

"Artigianato", opzione "Produzioni tessili-sartoriali", consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito descritti in termini di competenze:

29. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

30. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

31. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

32. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

33. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

34. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

35. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Indirizzo : "Produzioni Industriali e Artigianali"

Articolazione "Artigianato"

Opzione: "Produzioni Tessili e sartoriali"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	Orario Settimanale (Numero di ore per ciascun anno e per ciascuna disciplina)				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3

Scienze Integrate(Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia Generale ed economica(Decreto n.104/2013) <i>Disciplina inserita nel piano orario a partire dall'a.s. 2014/2015</i>	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo	Primo Biennio		Secondo Biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni.	3**	3**	5**	4**	4**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.			6	5	4
Progettazione.			6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3

LEGENDA

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore. ** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunne tutte frequentanti .

Un'allieva ha un Pdp per **allievi con altri Bisogni Educativi Speciali** (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013) .

Per questa allieva si rimanda alla relazione in allegato.

La classe, proveniente dalla 4 C dell'istituto, ha cambiato quest 'anno molti docenti e ciò ha determinato un conseguente rallentamento delle attività didattiche, tuttavia tutti le allieve ,ognuno secondo le proprie possibilità e capacità hanno conseguito le conoscenze, le abilità e le competenze previste.

Alcune si sono distinte, rispetto al gruppo di origine, per abilità cognitive , per impegno e partecipazione alle attività didattiche ed extracurricolari, anche se con modalità differenti.

Nel corso di quest'ultimo anno di corso la classe ha partecipato alla vita scolastica con correttezza nei rapporti interpersonali.

I colloqui con le famiglie sono apparsi abbastanza positivi , per quanto si siano in genere attenuti a quelli programmati dalla scuola . I prerequisiti di ingresso si sono attestati nell'insieme delle materie su livelli globalmente adeguati, fatta eccezione per alcuni alunni che sono risultati in possesso di una preparazione più che sufficiente.

Non tutte autonome nello studio e non tutte fornite di adeguate capacità di rielaborazione dei contenuti affrontati, grazie al supporto e alla guida dei docenti, nonché ad una graduale responsabilizzazione personale, alcune allieve hanno sviluppato una maggiore capacità di organizzazione del lavoro scolastico; altre, nel corso dell'anno, hanno mostrato un maggiore impegno e sono riusciti a colmare le lacune.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, in vista dell'Esame di stato, la classe ha mostrato un maggior senso di responsabilità e maggiore autonomia.

Buona parte delle alunne è in grado di esporre in modo logico e coerente gli argomenti affrontati nei vari ambiti disciplinari e di operare opportuni collegamenti; tali abilità e competenze sono ovviamente differenziate in base al retroterra culturale, all'attitudine, all'impegno, all'assiduità nello studio.

La valutazione si è attenuta ai criteri stabiliti nel Ptof .

La classe ha seguito un percorso PCTO e per i dettagli si rimanda alla relazione finale del tutor, allegata al presente documento.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità.

Obiettivi generali per la classe

<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none">● conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune● conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari● conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">● saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi● saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti● saper documentare il proprio lavoro● saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi
<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none">● essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa● essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni● essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto● saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento● essere in grado di affrontare il cambiamento● sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo● capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti

Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COLLEGIALITÀ

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. I confronti sono avvenuti prevalentemente in modalità a distanza, utilizzando gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (IN PRESENZA)

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLA DDI

Alternativamente in modalità sincrona ed asincrona

X	Flipped classroom con Classi virtuali
X	Video lezioni
X	Interazioni tramite piattaforme varie

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	X	Registratore		Mostre	X
Altri libri		Computer		Visite guidate	X
Dispense	X	Laboratorio	X	Stage	
Dettatura di appunti	X	Biblioteca		Schemi, mappe concettuali	X
Videoproiettore/LIM	X	Cineforum	X	Lavagna luminosa e uso di immagini	X

Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

La situazione particolare nella quale si è svolto gran parte del percorso scolastico ha fatto sì che gli alunni prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità.

Nella classe è presente un' alunna con BES/DSA per i quali si rimanda ai PDP redatto e approvato dal CdC.

Per tale alunna il CdC ha previsto criteri di valutazione: comuni agli altri alunni della classe secondo i criteri contenuti nel PDP

P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato la relazione):

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato le RELAZIONI SUI PERCORSI)

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III C	2019/20	Architettura arte e moda
IV C	2020/21	Architettura arte e design
V B	2021/2022	Lezioni dei "maestri del lavoro " PCTO di grafica PCTO sulla sicurezza

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

- ✓ Attività di recupero durante l'orario curricolare
- ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ✓ Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- ✓ Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- ✓ Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- ✓ Percorsi pluridisciplinari
- ✓ Progetti PON

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segue:

- Progetto cineforum "a distanza" organizzato dall'Istituto
- progetto cineforum "Moby Dick"
- La Costituzione italiana : articoli fondamentali (1- 12)
- Diritti e doveri dei cittadini
- Ordinamento della Repubblica
- Il principio di separazione dei poteri in Italia
- Progetto Pon : Spieghiamo le vele ,uscite didattiche sul territorio

Attività di Orientamento

L'Istituto è un "**Organismo di formazione**" (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di "innovazione". La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di "trasmissione" della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di "promozione" di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

La classe ha partecipato a tutte le attività di orientamento proposte dall'Istituto.

UDA e Percorsi interdisciplinari

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

UDA:

Percorso curvatura disciplinare PCTO : “Il XIX secolo: La belle Epoque-Differenze ed evoluzione del costume”	Vedi allegati	Vedi allegati
Coco Chanel e la rivoluzione nella moda femminile	Vedi allegati	Vedi allegati
Moda e autarchia: verso la seconda guerra mondiale	Vedi allegati	Vedi allegati
Il ritorno alla femminilità nel secondo dopoguerra	Vedi allegati	Vedi allegati

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari svolti allegati al presente documento.

VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

- L'impegno
- Il metodo di studio
- La frequenza e la partecipazione all'attività didattica
- Il progresso personale
- Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre riguardo alle attività relative all'introduzione della DDI la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

1) **competenza digitale** valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo.

2) **“imparare ad imparare”**, consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

3) **competenze di cittadinanza** riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

- Se la media ha una frazione decimale $\geq 0,5$
- Se la media ha una frazione decimale $<0,5$ l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati;

Requisiti

1. Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno)
2. Interesse e impegno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.

Credito scolastico per l'A.S. 2021-2022

Per chi sostiene l'Esame nel 2021-2022 il credito scolastico potrà valere **fino a 50 punti**.

Il credito per il terzo, quarto e quinto anno sarà assegnato **su base 40** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017 e poi convertito **in base 50** seguendo la seguente tabella 1 dell'Allegato C dell'OM Esami di Stato 2021/22 riportata di seguito.

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA 1 Allegato C O.M. 65 del 14/03/2022 su Esami Stato 2021/22
 Conversione per il credito complessivo del triennio per l'esame di stato 2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

MODALITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUIO

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'ambito Cittadinanza e Costituzione e l'insegnamento di Ed.Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati.

Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 65 del 14/03/2022 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento.

Per la seconda prova ci sarà l'utilizzo dello strumento della lavagna luminosa e la somministrazione di immagini del corpo umano.

Napoli, 6 maggio 2022

Il Consiglio di Classe